



Ubertiello Ernesto Angelo

Pittore



In copertina, "Il mio mare" - 2019 - olio su tela - cm 100x100

Ernesto Angelo Ubertiello nasce a San Severo (Foggia) il 02 ottobre 1957. Vive a Baggiovara (Modena). Vive la sua infanzia in provincia di Bologna.

Nella sua arte pittorica l'artista rivela la profonda connessione che percepisce per il suo territorio; i colori, le nebbie, gli odori e i sapori regalano all'artista emozioni amplificate che si intersecano con la bellezza paesaggistica.

Ernesto Angelo Ubertiello trasferisce le pulsioni interiori nella pittura di paesaggio e nella rappresentazione della natura, evidenzia principalmente le atmosfere effimere di un luogo creando opere colme di una ricerca continua, sperimentale e sempre in evoluzione. L'artista si ferma ad osservare la natura per liberarsi dai suoi reticolati, la visione paesaggistica libera il suo animo conducendolo ad indagare nell'enigma di tanta bellezza e maestosità. La ricerca grafica di Angelo Ernesto Ubertiello esalta panorami visivi che conservano intatte le loro caratteristiche, una pittura di pochi dettagli ma ricca di impressioni.

La maniera di dipingere dell'artista rappresenta il suo vissuto, documenta l'esperienza e la cultura personale-sociale della sua vita. Particolari architettonici e casolari si impongono sulla tela, si evince la costruzione complessa di luoghi cittadini o la semplicità di un casolare abbandonato immerso in una campagna. La luce avvolge tutta la composizione donando all'opera un senso di pace e rilassamento, le pennellate sottili o levigate sono stese con maestria tecnica, esaltano una profondità di campo che stupisce e coinvolge.

Nelle opere l'artista evidenzia pochi ma interessanti particolari che lo differenziano dalla struttura fotografica, elementi nuovi ed aggiuntivi creano realtà parallele che vivono sospese tra realtà, pensiero ed immaginazione. Le sue opere riscuotono grande successo di partecipazione e ricevono numerosi apprezzamenti dalla critica qualificata.



"Corallo" - 2017



olio su tela - cm 50x50 - pezzo unico

Angelo Ernesto Ubertiello frequenta il Liceo Artistico di Bologna e successivamente l'Accademia di Belle Arti di Bologna dal 1976 al 1980. Affina la sua ricerca artistica frequentando corsi speciali all'interno dell'Accademia: tecniche pittoriche, design, teoria della percezione, psicologia della forma e tecnica della fotografia.

Dal 1981 lavora come Designer nell'ambito Ceramico presso vari Studi Sassolesi, specializzandosi nella ricerca e nelle tecniche serigrafiche.

Consegue l'abilitazione all'insegnamento dell'Educazione Artistica.

Dal 1992, come Libero Professionista, prosegue il suo lavoro di Grafico.

Dal 2004 si dedica interamente alla pittura, progettando e svolgendo varie mostre.

Nel 2014, intervista televisiva "L'arte di Ernesto Angelo Ubertiello" da AghèBarbiShow TRC (Modena);

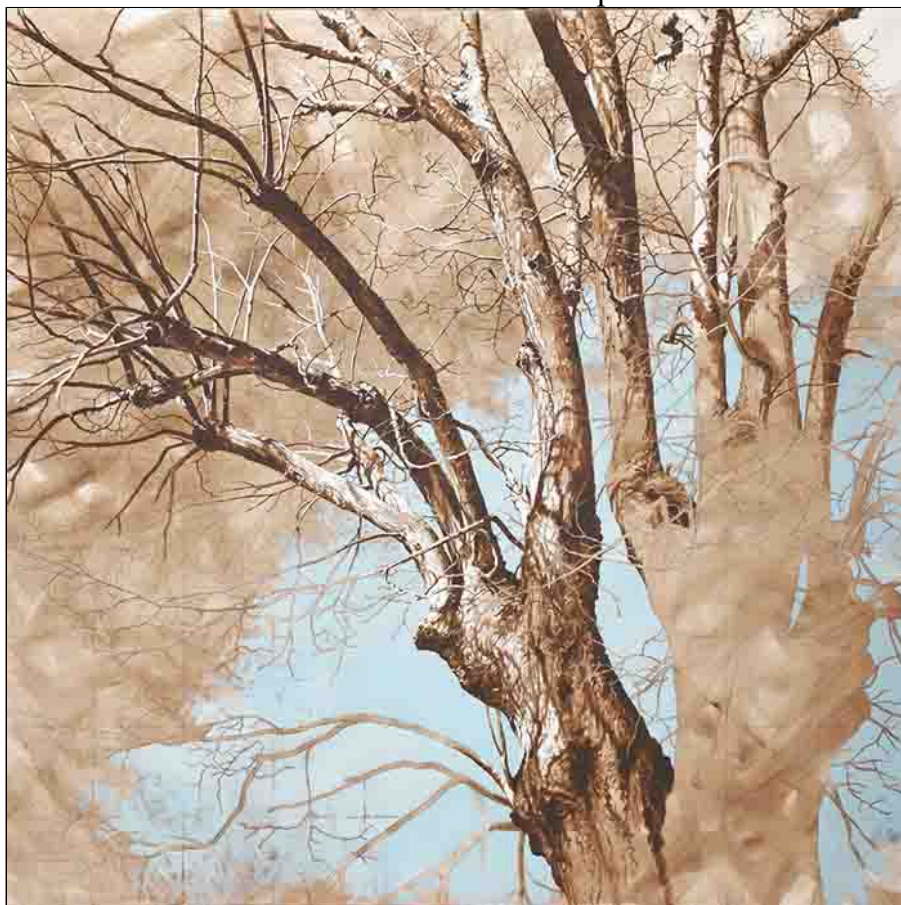
Nel 2015 inizia la sua esperienza dell'insegnamento presso varie associazioni culturali, esperienza che tuttora gli offre grande soddisfazioni.

Guarda il video delle opere di Ernesto Angelo Ubertiello su youtube.

Intervista all'artista Ernesto Angelo Ubertiello di F. Falsetti (Millecolline) – anno 2017 – video:

Tra i critici che hanno recensito le opere di Ernesto Angelo Ubertiello segnaliamo: Carlo Govoni - Luca Bagnoli - Franco Basile - Gian Luigi Zucchini - Adriana Sebastiani.

"Luce" - 2017 - collezione privata



olio su tela - cm 100x100 - pezzo unico

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
ERNESTO ANGELO UBERTIELLO
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Con una delicatezza tutta personale Ernesto Angelo Ubertiello è artista fedele alla tradizione del paesaggio, si addentra nella ricerca cromatica elaborando visioni suggestive di un paesaggio che muta nel tempo. L'artista allontana inquietudini e violenze, gli intellettualismi e le mille insidie della concettualità il suo obiettivo è mantenere intatta la visione di una realtà paesaggistica che subisce le sue trasformazioni ed evoluzioni. La pittura di Ubertiello diventa narrazione di luoghi precisi, casolari abbandonati, campagne circondate da elementi di urbanizzazione avvolte nella nebbia fitta, sfuocata, alberi fioriti che manifestano la loro imponenza, l'immensità del mare dove la colorazione si fonde con le tonalità meravigliose di un cielo che si modifica continuamente.

La pittura di Ubertiello si amplia nella contemplazione della natura vista come forza generatrice di tutto il creato, ogni creazione possiede un'atmosfera profonda che si concretizza nell'animo dello spettatore; percezioni e concretezze della realtà evocano atmosfere silenziose ricche di bellezza, poetica e lirismo.

Ogni opera esprime una sorta di mistero naturale che si cela in ogni forma esistente, le opere sono avvolte da una vigorosa energia volta al miglioramento della natura, i cromatismi più intensi si amalgamano con la luce naturale che illumina superfici ed angoli nascosti. I luoghi scelti dall'artista fanno parte di precisi ricordi, si possono percepire suoni e movimenti della vita naturale, le composizioni sono impreziosite dall'inquadratura che dona all'opera d'arte una dimensione fotografica.

Il frazionamento del tessuto cromatico di forte valenza ritmica crea pungenti effetti luminosi ed equilibri compositivi, colori scuri si amalgamano con tonalità più pacate o talvolta chiare rendendo la colorazione intensa e le sfumature accentuate. La stesura cromatica realizzata dall'artista Ubertiello restituisce al paesaggio le diverse quantità luminose.

Ernesto Angelo Ubertiello affonda il suo segno nella terra, nel cielo o nell'acqua trovando una dimensione tonale nella vitalità di un silenzio accompagnato dalla morbidezza di una composizione pacata e ricca di intrecci misteriosi che vivono nell'esistenza.

Le opere mescolano il nuovo e l'antico, l'armonia cosmica dei colori e la fluidità della pennellata conducono il pensiero verso un'armonia rassicurante. Le opere dell'artista si basano su una ricerca materica dove la tecnica contribuisce a fondere la realtà con le emozioni, la chiave di lettura dell'opera può risultare complessa per il suo grande fascino dove convivono verità e impressioni. Ubertiello fonde la sua ricerca sulla natura, i giochi di colori apportati sulla tela evidenziano la maestosità della natura elemento che conduce l'artista a nuove e sperimentali ricerche artistiche ottenendo risultati non solo appaganti ma anche di grande originalità artistica.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - giugno 2019

ANTOLOGIA CRITICA

"... Ubertiello dà vita a una narrazione che pone al centro l'intima sorpresa di trovarsi al cospetto di una dismisura delle cose. Paesaggi senza limiti dove un albero si staglia al centro della vista, tratti dove un rustico galleggia nella bruma, rialzi terrosi che mostrano l'orgoglio di elevarsi nella piattezza delle colture, un fiore che appare e scompare, quasi un rimpianto delle stagioni, o un disegno dai colori tenui, rosicchiati dal succedersi dei giorni. Petali appena smossi dal vento, una pianticella da incorniciare tra mattoni lucidati da un lampione in esercizio serale, un blu smagrito da accostare a un filare di pioppi che riga la geometria di un mondo dove lo sguardo di un pittore può incontrare la poesia. E trovare, tra queste realtà silenziose, il senso di un'esistenza. ... Le incursioni nei campi sono dunque frequenti, gli servono per scoprire nuovi aspetti del territorio con la complicità della luce e delle trasformazioni dei luoghi dove l'uomo ha messo le mani. Torna spesso a rivedere gli scorci che più volte ha riportato sulla tela, vuol vedere come sono cambiati, o se sono rimasti come li ha visti mesi, o forse anni prima, quando percorrere certi sentieri voleva dire accomunarsi al senso letargico e coinvolgente della solitudine. ... "

Franco Basile - 2019

"Oriente 2" - 2016

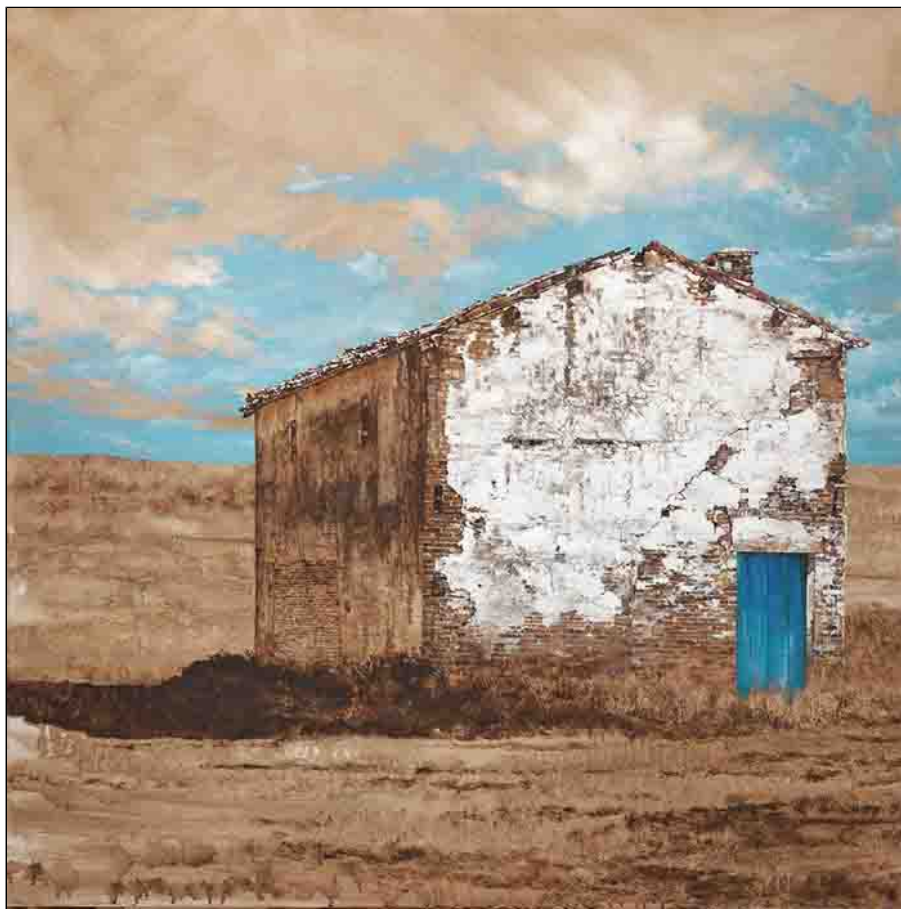


olio su tela - cm 50x150 - pezzo unico

"Ernesto Angelo Ubertiello è un pittore che studia la realtà, definisce la composizione e poi la riproduce con millimetrica precisione trasferendo il suo pensiero sulla tela. Fa tutto questo con una capacità ed una sensibilità indubbiamente elevate. Nell'esposizione "Atmosfere a confronto" ha presentato una serie di paesaggi rurali dove gli elementi dominanti sono la calma e il silenzio. Davanti ai suoi quadri ci sembra d'essere in aperta campagna, si ascolta il rumore del vento e lo scorrere dell'acqua. La sua capacità di scegliere le inquadrature e la precisione pittorica lasciano trasparire una notevole esperienza di Ernesto Angelo come fotografo. ... Come nella vita è importante il risultato finale, così avviene in pittura. Vediamo qui sopra riportati due importanti quadri: una riva del mare coi gabbiani e un albero solitario. Quadri minuziosamente dipinti, ma che lasciano ancora spazio all'immaginazione di chi li osserva. ..."

Carlo Govoni - Esposizione nel Palazzo Ducale di Revere (Mantova), ottobre 2016.

"Blu" - 2016



olio su tela - cm 100x100 - pezzo unico

"La pittura levigata e rarefatta del maestro Ubertiello in realtà nasconde un grande inganno: dietro i suoi paesaggi di campagna, le marine o gli scorci delle città, non c'è solo quello che il nostro occhio vede e in altre parole la presentazione di un momento, ma di fatto, osservando meglio i colori stemperati, le pennellate levigate ed impercettibili, la quiete che emanano le sue tele, tutto ci sollecita pensieri e riflessioni che portano direttamente al perché della vita, indagando nel nostro intimo sino al subconscio. ... L'amore per la vita che ci circonda è la musa ispiratrice dell'artista che diventa protagonista della sua pittura, restituendoci quiete e tranquillità, come se si volesse in un certo qual modo fermare il tempo e vivere il passato iniziando un viaggio che porta ciascuno di noi ad indagare nel proprio vissuto. Citando M. Duchamp potremmo quindi affermare che l'arte di Ubertiello non si ferma a stimolare il nervo ottico, ma arriva direttamente al nostro cuore, alla nostra anima e in questo senso è arte pura."

Luca Bagnoli

"Nella campagna, tra lontananze silenziose e cieli vastissimi con tracce di nuvole; oppure marine azzurre, con rapidi episodi di vita, echi di memorie, frammenti di materia sparsi casualmente tra la sabbia. Sono i trittici di Ubertiello, un artista che utilizza la perfezione di un occhio fotografico attento a catturare la realtà, per poi esprimerla in composizioni dove il particolare emerge con sapiente e delicato realismo, nell'ambito di un più vasto universo in cui si evoca la memoria di lontane stagioni e di emozioni dissolte nel trepido segno di un colore quasi sempre discreto, raramente acceso, tenuto su un tono basso di liricità e di silenzio. Il trittico, nella pittura di questo artista, vuoi essere un racconto di sensazioni che si snodano attraverso momenti tra loro successivi e tuttavia non avulsi da una loro omogenea unitarietà, raccontati con una rara capacità di esecuzione, che potrebbe essere interpretata come iperrealismo, ma dove l'occhio attento e la mano sicura nel disegnare il particolare o l'insieme eseguono un racconto di cose non soltanto viste, e quindi non freddamente delineate nella loro dettagliata particolarità, ma sentite, vissute, direi anzi

arricchite di suggestioni e stupori ineffabili. E questo lo si avverte soprattutto quando egli osserva e quasi con intima e trepidante emozione riscrive con il segno ed il colore la terra padana, le vaste distese di una campagna che evoca il più delle volte la delicata malinconia dell'autunno o la silenziosa solitudine dell'inverno, i rami ripresi nel dettaglio della più lunga ed esaustiva narrazione del trittico, dove la carnosa produzione dei frutti viene allusivamente descritta nel particolare frammento di un rilievo romanico, anche questo compiutamente esposto mediante un'eleganza ed una perfezione formale che testimonia, tra l'altro, l'eccellente capacità manuale dell'artista ed il suo lungo e costante tirocinio con il disegno. Questa dimestichezza con le forme la si nota in tutti i dipinti di Ubertiello, ma la perfezione del segno e del particolare viene calata in un'atmosfera che quasi trasforma l'oggetto, il quale non si rappresenta più come tale, ma evoca memorie, schiude echi o silenzi nelle linee che si dissolvono nel paesaggio, allude a misteri che si nascondono tra l'intrico dei rami o nei brivido delle onde di un frammento marino. Ecco un modo originale e diverso per riprendere e maneggiare il figurativo, esaltando non la realtà come pretesto per esibire l'apparenza, ma per esporre un trepido quanto insistente racconto interiore. ..."

Gian Luigi Zucchini

"Tempio" - 2016



olio su tela - cm 100x100 - pezzo unico

"I trittici di Ubertiello suscitano due principali sensazioni: un maestoso silenzio che ci induce a riflettere ed un grande lirismo. Niente turba il profondo e misterioso senso poetico emanato dalla realtà. I colori, spesso tenui e delicati, stimolano una velata tranquilla melanconia; le pennellate si susseguono con misurata delicatezza e calma, creando così, a poco a poco, una realtà quasi fotografica che diventa viva senza aggredirci e ci avvolge fino a divenirne inconsapevolmente parte. I quadri di Ubertiello ci portano a trovare risposte ad antiche domande, ad interrogativi amletici: il passato, il futuro, il perché della vita. ... Il pittore, infatti non ci propone una determinata realtà, ma con l'uso dei trittici ci suggerisce meditazioni e pensieri. Perché usa il trittico? Forse per esprimere meglio non un'emozione, ma un pensiero, un aspetto del nostro problematico vivere. La vita che pulsa nei campi con il suo ritmo vitale e la intuita presenza dell'uomo sia nella casa con il lenzuolo alla finestra che nel muro sgretolato, testimonianza di un abbandono, o nelle finestre spalancate, preludio ad un quotidiano vissuto, ed ancora nel secchiello abbandonato, stimolo ad un ricordo infantile..., tutto sollecita pensieri, collegamenti e riflessioni sull'uomo

e al suo rapporto con la natura. ..."

Adriana Sebastiani

Ernesto Angelo Ubertiello raggiunge il pubblico internazionale di amatori e collezionisti d'arte con le sue opere esposte in mostre personali e collettive, esposizioni importanti ed eventi artistici, conquista il pubblico e la critica suscitando così una visione che regala l'ampiezza della natura nelle varie forme, dando allo spettatore momenti di riflessione per ritrovare il proprio sé.

L'artista partecipa alla vita artistica esponendo continuamente le sue opere in mostre collettive e personali, in concorsi nazionali di pittura.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione,
nello studio dell'artista Ernesto Angelo Ubertiello



"Luce" - 2016



olio su tela - cm 100x150 - pezzo unico

MOSTRE PERSONALI E COLLETTIVE

2019 - Personale "Tra presenza ed evocazione", Galleria d'arte Il Ponte 04, Pieve di Cento (Bologna).



2018 - Esposizione d'arte, Galleria Magenta" Magenta (Milano).

2017 - Personale "Calma Assoluta" Galleria d'arte "Spazio 6" di Verona.

- Collettiva "Tra realtà e finzione" Club La Meridiana di Casinalbo (Modena).

2016 - "Atmosfere a confronto" esposizione a Palazzo Ducale di Revere (Mantova).

L'artista Ernesto Angelo Ubertiello con Barbara Ghisi.



- Personale "Harvest" Galleria Arteky di Modena.

2015/2016 - Personale "Origins" Ospedale di Sassuolo (Modena).

2014 - Collettiva "Valsamoggia Artisti contemporanei" Comune di Valsamoggia (Bologna) Assessorato alla Cultura di Crespellano

- Collettiva gruppo "BABEL" Galleria Art Ekyp (Modena).

2013 - Personale "Immagini evocative tra emozioni e pluralità espressive" Galleria Duende Riale di Zola Predona (Bologna).

- Collettiva "I tesori della laguna" Nuova Galleria d'Arte la Piccola Bologna.

- Collettiva "La Felsinea scorci bolognesi" Galleria la Piccola (Bologna).

- Esposizione d'arte Galleria Magenta, Magenta (Milano).

2012 - Collettiva promossa da VolontariArte "Chiedimi se sono (di San) felice" Nuovo Ospedale di Sassuolo (Modena).

- Collettiva "La festa dell'Arte di incontri-confronti" Castello di Levizzano (Modena), progetto Associazione Percorsi d'Arte/ Massarosa

- Esposizione d'arte, Galleria Magenta, Magenta (Milano).

2011 - Personale "Le voci del silenzio" Galleria Estreme Art in collaborazione con Galleria Magenta a Casale Monferrato (Alessandria).-

- Personale "Prima del silenzio" Galleria Art Ekyp (Modena).

- Collettiva "Dedicato a San Geminiano" Galleria Punto Arte (Modena).

- Collettiva "44gatti" Galleria Punto Arte (Modena).

- Collettiva “Power Flower” Galleria Art Ekyp (Modena).
- Collettiva Galleria Estreme Art in collaborazione con Galleria Magenta a Casale Monferrato (Alessandria).
- Mostra d'arte, Galleria Magenta a Magenta (Milano).

2010 - personale “Prima del silenzio” Carta Bianca Bazzano (Bologna).

- Personale “Verso il silenzio” Café Livre (Modena).
- Esposizione, Settembre Fioranese Sala Emmau (Modena).
- Mostra d'arte, Galleria Magenta, Magenta (Milano).

2009 - Personale, Galleria J. Barozzi, Vignola (Modena).

- Mostra d'arte, Galleria Magenta, Magenta (Milano).

2008 - Personale “Momenti di vita quotidiana” Nuovo Ospedale Civile di Sassuolo (Modena) in collaborazione con la Galleria online artantide.com .

- Mostra d'arte, Galleria Magenta, Magenta (Milano).

2007 - Personale “Il respiro della terra” Dettagli d’Arredo (Arezzo).

- Collettiva “Forme... luci... ed emozioni nella poesia pascoliana” ModernArtMuseum, Cà la Ghironda, Zola Predosa (Bologna).
- Collettiva 24° festa Fiera di Crespellano (Bologna).

2006 - Gruppo NgA “Il Salotto Culturale di Simonetta Aggazzotti” (Modena).

- Personale “Il respiro della terra” Hidron a cura di Tiziano Bonanni, Campi Bisenzio (Firenze).
- “Arcani Maggiori” 22 artisti interpretano le figure principali dei Tarocchi presso “La Loggia della Fornace” Rastignano (Bologna).
- Personale “La Loggia della Fornace” Rastignano (Bologna).
- Personale “Il respiro della terra” Gall. Campanon Guastalla (Reggio-Emilia).
- Mostra d'arte “Contemporanea” Forlì, Fiera Mostra Mercato D’Arte Contemporanea, Galleria Bongiovanni (Bologna).

2005 - Collettiva “InSoliti” Sala Paradisino (Modena).

- “VitArte” Mostra Mercato Viterbo.
- Gruppo NgA “Voci di Corridoio” Palazzo Ducale Revere (Mantova).
- Personale XXX° Mostra Mercato Anghiari (Arezzo).
- Personale “La Bottigliera” Carpi (Modena).
- Personale “2E Associazione Culturale” Suzzara (Mantova).
- Personale “Il respiro della terra” ArtArt (Bologna).
- Esposizione d'arte “Malpensa Fiere” Busto Arsizio (Varese).

2004 - Collettiva “Versione del Reale e dell’Immaginario” Sala Paradisino (Modena).

- “VitArte” prima Mostra Mercato, Viterbo.
- Personale “Osteria Porta Castello” Bazzano (Bologna).
- Personale il Circolo Culturale “Il salotto L. A. Muratori” Vignola (Modena).
- “Immagina” VI° Mostra Mercato Fiera di Reggio Emilia.

2003 - Personale “Sala Paradisino” (Modena).

- Gruppo NgA “Barchessone Vecchio” S. Martino Spino (Modena).
- Gruppo NgA “Sala del Sacramento” Mirandola -MO-
- Collettiva “Armonie: linee e colore” galleria Comunale di Arte
- Arte Moderna e Contemporanea di Piombino (Modena).
- L'artista Angelo Ernesto Ubertiello vince il I° premio Bussola D’oro “Premio Amalfi” Arsenali storici della Repubblica di Amalfi (Salerno).

- Collettiva “Versione del reale e del fantastico” al Forum Artis Museum Montese (Modena).
- Collettiva al Cassero di Grosseto ad opera dell’ADMO.
- ”Immagina” V° Mostra Mercato Fiera di Reggio Emilia.
- Collettiva Gruppo Nga “Color-Action” Sala Paradisino (Modena).
- Barchessone Vecchio, S. Martino Spino (Modena).
- Sala dei Sacramento, Mirandola (Modena).
- Galleria Comunale di Arte Moderna e Contemporanea di Piombino (Livorno).
- Arsenali storici della Repubblica di Amalfi (Salerno).
- Forum Artis Museum, Montese (Modena).
- Cassero di Grosseto ad opera dell’ADMO.
- 5° Mostra Mercato Fiera di Reggio Emilia Sala Paradisino (Modena).

2002 - Personale “Osteria del Gallo Azzurro” Sassuolo (Modena).

- Personale “Forum Artis Museum” Montese (Modena).
- “Immagina” IV° Mostra Mercato Fiera di Reggio Emilia.
- 4 ° Mostra Mercato Fiera di Reggio Emilia.

2000 - Personale, Castellarano (Reggio Emilia).

1991 - Collettiva “Sala Consiliare” Maranello (Modena).

- Collettiva Galleria “Villa Cuoghi” Fiorano (Modena).
- Sala Consigliare, Maranello (Modena).
- Galleria di ”Villa Cuoghi” Fiorano (Modena).

1990 - Personale “Castello dei Bentivoglio” Bazzano (Modena).

1987 - Personale “Galleria il Voltone” (Reggio Emilia).

1983 - Collettiva “Loggetta” di Formigine (Modena).

- galleria il Voltone, Reggio Emilia.

1982 - Personale, Loggetta di Formigine (Modena).

- Personale, Teatro Carani, Sassuolo (Modena).
- Estemporanea di pittura “Settembre Formiginese” (Modena).
- Loggetta di Formigine (Modena).
- Teatro Carani Sassuolo (Modena).

1981 - Expo81 -Miglior Artista- Arci San Cesario S.P. (Modena).

- Personale, Loggetta di Formigine (Modena).

1980 - Concorso Nazionale di Pittura e Scultura Fiera di Modena

- II° premio concorso Fotografico Castello dei Bentivoglio, Bazzano (Bologna).
- IX°concorso Fotografico, 2° premio.
- Castello dei Bentivoglio, Bazzano (Bologna).

1979 - Concorso Nazionale di Pittura e Scultura Fiera di Modena

1977 - 7° Biennale D’Arte, Comune di Fiorano Modenese (Modena).

Tutte le opere dell'artista Ernesto Angelo Ubertiello catalogate nel nostro Archivio sono disponibili. L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno, le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 2.000,00/2.500,00/3.000,00 a salire.

"Il mio mare" - 2019 - olio su tela - cm 100x100



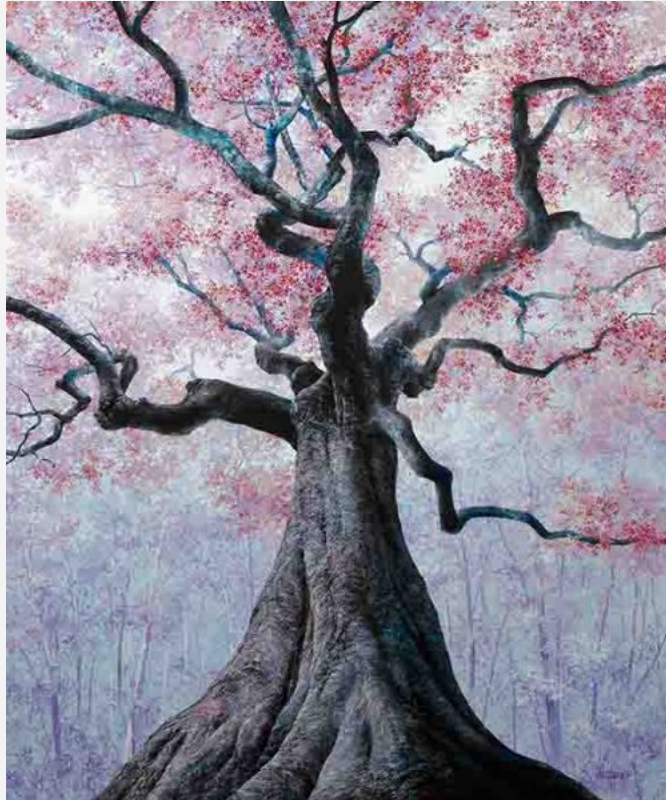
"Scorrere lento" - 2019 - olio su tela - cm 100x100



"Nascosti silenzi" - 2019 - olio su tela - cm 60x120



"L'albero dei sogni IÂ°" - 2018 - olio su tela - cm 120x100



"Dall'alto" - 2018 - olio su tela - cm 100x150

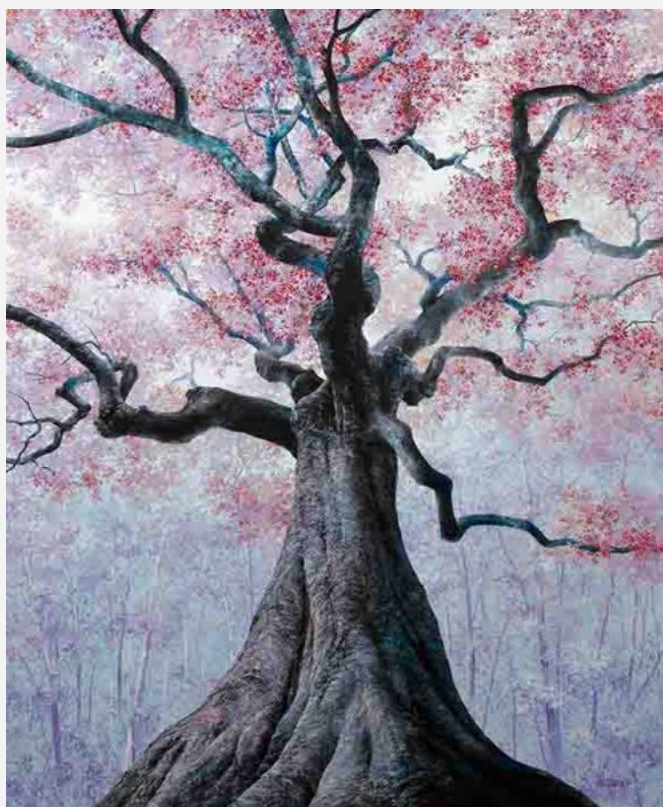


"Libeccio" - 2018 - olio su tela - cm 60x120





"L'albero dei sogni IÂ°" - 2018 - olio su tela - cm 120x100



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net